

**BILANCIO
SOCIALE
2022**

LETTERA DEL PRESIDENTE



L'anno 2022 è stato per la Fondazione QuVi un anno difficile, ma nello stesso tempo **produttivo** e denso di impegni, di realizzazioni, di obiettivi posti e quasi totalmente raggiunti.

E' certamente stato un anno difficile e tale difficoltà si estrinseca anche nei risultati numerici del bilancio. Un bilancio non più di cassa, ma **di competenza**, come richiesto dalle nuove norme dettate dal Dlgs n. 117/2017.

Il risultato negativo del bilancio è proprio dovuto principalmente all'applicazione delle suddette norme che hanno comportato il trascinarsi nel 2022 di un cospicuo debito contratto nell'anno precedente e con la messa a bilancio del valore reale e non nominale dell'investimento di 450 mila euro fatto presso Banca Fideuram (come ben si evince anche dalla nota integrativa che accompagna il bilancio stesso).

Teniamo però conto che i tanti progetti e le tante iniziative realizzate nel corso del 2022 sono state fatte senza che le stesse fossero coperte integralmente da entrate di altrettante contribuzioni, così come sempre deliberato dal CdA.

Lo stato patrimoniale risulta invece di gran lunga migliore di quello degli anni precedenti, grazie soprattutto ad alcune generose donazioni, tra le quali in primo luogo la donazione dell'immobile a Thiene e la costituzione del Fondo "Avrò cura di me".

Il 2022 è stato però anche un anno che ha visto la Fondazione QuVi svilupparsi ulteriormente sia in termini quantitativi con l'adesione della BCC di Poiana Maggiore e del Comune di Lonigo e sia soprattutto in termini qualitativi.

Infatti oltre che proseguire, stabilizzare e sviluppare i progetti “storici” (Chiavi casa, Famiglie Solidali, Incroci di Famiglie, Inclusione sociale tramite il lavoro di persone con disabilità non occupabili) altri progetti ed altri sostegni la Fondazione ha messo in campo.

Ricordiamo assieme:

Adesione della Fondazione QuVi alla rete “*Il Futuro è adesso*”, che vede il Comune di Isola Vicentina come capofila e che già annovera la partecipazione alla rete di 10 Comuni, alcune Cooperative ed altri Enti. A tale progetto è stata data adesione ritenendola un naturale sviluppo di “*Chiavi di casa*” con l’estensione di quegli interventi anche al territorio del Distretto Est dell’Ulss n. 8.

Partecipazione attiva in qualità di partner operativo al Progetto “Comuni-ty” assieme ai Comuni del Distretto 2 dell’Ulss n. 7 con l’attivazione di uno sportello di sostegno alle famiglie e con l’erogazione di voucher sollievo per i caregivers.

E’ stato aperto il Fondo “*Avrò cura di me*” con la generosa donazione della Signora Antonietta Bertolaso ed è stata sviluppata la progettazione del nuovo servizio rivolto alle donne operate al seno.

Si è contribuito, sia con erogazioni in denaro e sia con sostegno organizzativo, a due progetti per persone affette da demenza ed Alzheimer (progetto “*Mai soli*” con capofila AVMAD e Progetto “*Mai più soli*” con capofila Cooperativa Margherita di Sandrigo).

Si è dato avvio alla progettazione di “*Salute Alto Astico*”, che proprio in questi giorni sta vedendo un interessante e significativo sviluppo.

Nel corso del 2022 la Fondazione è stata destinataria di una importante donazione e cioè di una casa in centro a Thiene, nella quale, dopo la ristrutturazione e l’ampliamento resi possibili dalla generosità dello stesso donatore, verrà realizzato (in accordo con i sindaci del distretto 2, del donatore e del CdA, un Centro Polivalente (sociale e socio sanitario) a servizio di minori e adolescenti non solo di quel territorio ma di tutta la provincia ed oltre. Nel Centro verrà realizzata una CER (Comunità Educativa Riabilitativa) e un Centro Diurno sociale.

Sempre nel corso del 2022 è stato aggiornato lo Statuto, approvato dal CDA il 4 maggio, che prevede una diversa governance della Fondazione.

Proprio in ottemperanza alle nuove indicazioni dello Statuto nel novembre del 2022 si è insediato il nuovo CdA, che vede la presenza di 20 componenti nominati dagli Enti fondatori e da quelli partecipanti. A sua volta il nuovo Consiglio di Amministrazione ha eletto il Presidente, due Vicepresidenti, il Comitato Esecutivo, il Comitato di fundraising e il collegio dei revisori.

Nel corso del 2022 la Fondazione diventa Ente del terzo Settore e viene iscritta al RUNTS.





Termino ricordando un evento di cui tutti gli amministratori e tutti gli Enti fondatori e Partecipanti dovrebbero andare orgogliosi, perché rappresenta un'attestazione nazionale non richiesta e proveniente da enti terzi sulla bontà del lavoro fatto in questi anni: la Fondazione QuVi è stata assegnataria del 1° premio "Lean Healthcare Haward" nella categoria Lean per l'integrazione socio sanitaria.

Signori Consiglieri, il bilancio numerico e sociale che viene proposto alla vostra approvazione è quindi un bilancio con un risultato numerico negativo esclusivamente a causa delle motivazioni dette all'inizio di questa mia presentazione, ma largamente positivo per le tante realizzazioni, **il tanto impegno profuso da parte di tutti voi**, per i servizi attivati, per la presenza sul territorio e per le risposte ai bisogni dello stesso, per l'accompagnamento ed il sostegno a numerose iniziative sociali.

Un **grazie** a tutti gli amministratori vecchi e nuovi per i consigli, gli stimoli e le approvazioni che mai sono mancate. Un **grazie** grande ai generosi benefattori che hanno reso possibile lo sviluppo della Fondazione. Grazie a tutti gli Enti sia fondatori che partecipanti, sia pubblici che privati che hanno creduto e continuano a credere nella bontà e nella valenza sociale del progetto "Fondazione di Comunità". Un plauso ed un **grazie** ai nostri collaboratori che hanno saputo approfondire non solo professionalità ma anche e soprattutto passione in tutto quello che hanno fatto e che fanno ogni giorno.



IL PRESIDENTE
Dr. Sante Bressan

INDICE

➤ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	9
➤ Informazioni generali dell'ente	11
➤ FQuVi at a glance	12
➤ Struttura, governo, amministrazione	19
➤ Persone che operano nell'ente	23
➤ Obiettivi e attività	26
➤ Situazione economico finanziaria	30
➤ Altre informazioni	35



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2022. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli-Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molti altri Enti di Terzo Settore, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente **Riforma del Terzo Settore** (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono ad alcuni enti di terzo Settore di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3).

Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici **indicatori quantitativi e qualitativi** delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un

processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità dell'ente con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

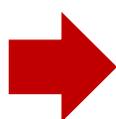
Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori dell'ente di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutti gli enti che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo Settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pu

r usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, composto per la Fondazione da una parte dei membri del Consiglio di Amministrazione. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui l'ente ha agito e dei risultati che ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che l'ente vuole essere rappresentato e

rendicontato alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI DELL'ENTE

Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita è una fondazione e come tale identifica la propria funzione generale nel perseguimento di finalità di solidarietà sociale e solidaristiche, anche attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo

n.117 del 2017, finalizzate a sostenere e a rafforzare la tutela della salute e del benessere sociale del territorio vicentino e comunque nel rispetto del D. Lgs 460 del 4 dicembre 1997 realizzando nello specifico prestazioni socio-sanitarie, beneficenza, sostegno a distanza

Carta d'identità della Fondazione

Nome dell'ente	Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita
Forma giuridica	Fondazione
Codice Fiscale/P. Iva	00946860244
Sede Legale	Via Turra 70, Vicenza
Altre Sedi	Via Boldrini 1, Thiene





FQUVI AT A GLANCE

4

fondi attivi, di cui nuovo immobile acquisito

7

reti territoriali pubblico-privato attive, di cui

2

di nuova adesione:

- Il futuro è adesso
- Alto Vicentino Comuni-ty

2

di nuova costituzione:

- Avrò cura di me
- Salute in Alto Astico

1

nuova partnership: Lilt Vicenza

1

nuovo comune aderente

1

nuovo ente privato

2

nuovi fondi attivati nel 2022

7

progetti attivi in ambito sociale

RICONOSCIMENTI

1 Lean Health Care Award

Categoria Lean per l'Integrazione Sociosanitaria



La Fondazione ha attivato progetti alimentati da risorse proprie e da raccolte fondi che hanno avuto un'importante ricaduta sociale a favore delle fasce più deboli e vulnerabili delle comunità locali. Nel 2022 la Fondazione di Comunità Vicentina ha incrementato le proprie attività generando un impatto significativo sul territorio di propria competenza.

FONDO DISABILITÀ

AMBITO: Autonomia abitativa di persone con disabilità:

PROGETTO: *Le Chiavi di Casa*

Per garantire una risposta adeguata al bisogno di residenzialità delle persone adulte con disabilità nel territorio dell'Alto Vicentino. Dal 2009 Fondazione QuVi coordina le realtà locali aderenti al progetto. Le Chiavi di Casa opera

attraverso un gruppo di associazioni e società cooperative del territorio dell'Altovicentino (denominato AbitAzioni), in rete con gli Enti Pubblici locali, in particolare con l'Azienda Ulss. Il gruppo AbitAzioni è formato da: Anffas, Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti, Cooperativa Sociale Verlata, Ass.ne Contro L'Esclusione, Cooperativa Sociale Schio Solidale, Cooperativa Sociale Comunità Servizi, Associazione genitori ragazzi con handicap Altovicentino, Cooperativa Sociale L'Orsa Maggiore. Il coordinamento del progetto è gestito dalla Fondazione di Comunità Vicentina e i servizi attivati sono pianificati all'interno Piani di Zona. L'accesso ai servizi del progetto Le Chiavi di Casa, indipendentemente dalla forma di finanziamento, viene valutato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) del Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana.

AMBITO: Inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate

PROGETTO: *Tirocini di inclusione sociale*

Inserimento in tirocini di inclusione sociale di persone in situazione di svantaggio. Progetto svolto in collaborazione con il SIL di riferimento dell'AULSS 7 e 8, le cooperative Margherita, Studio Progetto, Fondazione Stefani, Camera di Commercio.

LA RETE: Enti Pubblici locali dell'Alto Vicentino, in particolare con l'Azienda Ulss. Il gruppo AbitAzioni è formato da: Anffas, Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti, Cooperativa Sociale Verlata, Ass.ne Contro L'Esclusione, Cooperativa Sociale Schio Solidale, Cooperativa Sociale Comunità Servizi, Associazione genitori ragazzi con handicap

Altovicentino, Cooperativa Sociale L'Orsa Maggiore.

FONDO FRAGILITÀ

AMBITO: Vicinanza solidale

PROGETTO: Reti di Vicinanza solidale e Incroci di Famiglie Incentrato sul sostegno ai minori in stato di grave difficoltà familiare, proposto da organizzazioni del terzo settore in collaborazione con le rispettive Aulss.

LA RETE: Cooperativa sociale La Vigna e Cooperativa Sociale Radicà, Aulss 7 Pedemontana; Aulss8 Berica; assistenti sociali

FONDO ANZIANI E PERSONE CON DEMENZA

AMBITO: Persone anziane e persone con demenze

PROGETTO: Mai Soli e Mai più Soli Assistenza domiciliare di persone con demenza e supporto alle famiglie, attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

LA RETE: Avmad

APERTURA NUOVO FONDO

AMBITO: donne con tumore al seno

PROGETTO: AVRÒ CURA DI ME Centro di supporto alle donne con tumore al seno con servizi di psicoterapia, linfodrenaggio, fisioterapia, supporto pratiche, rivolti alle donne con tumori al seno.

LA RETE: 3 Breast Unit, Vicenza, Verona, San Bonifacio; 3 organizzazioni non profit, Lilt

Vicenza e Andos Ovest Vicentino, Convivio Verona; Comune di Lonigo

PARTENARIATI:

➤ La Rete il Futuro? È Adesso!: rete per l'attivazione di interventi e servizi per il dopo di noi

Aderiscono e condividono la mission:

- 5 enti no profit: Margherita Soc. coop. sociale ONLUS- capofila, Fondazione Luigia Gaspari Bressan Onlus, Cooperativa Orsa Maggiore, Il Pomodoro, Fondazione Candida Stefani e Fratelli Onlus, Fondazione QuVi
- 14 Comuni: Isola Vicentina, Bressanvido, Caldogno, Castegnero, Dueville, Gambugliano, Grisignano, Longare, Monteviale, Noventa Vicentina, Quinto Vicentino, Sandrigo.
- 1 associazione di categoria: Confartigianato Vicenza
- 1 sindacato: Cisl Vicenza Ust
- 1 ente religioso: Parrocchia di Sandrigo.

➤ Alto Vicentino Comuni-ty:

- I partner sono i Comuni di Schio, Thiene, Marano Vicentino, Zugliano, Carrè, Chiuppano, Valdagno; le Unioni Montane Pasubio, Astico, Alto Astico, Aulss7

➤ Indagine agli studenti delle scuole superiori del vicentino "Le relazioni con il futuro attraverso gli occhi dei giovani" coordinata da Beate Vivo Farm.

➤ Dal curare al prendersi cura, come tutelare la salute nell'Alto Astico: attività di consulenza volta a mantenere attivi i servizi di cura rivolti agli anziani dell'Alto Astico per

contrastare la solitudine e lo spopolamento dell'area.

EVENTI: realizzazione incontri ed eventi in collaborazione con i comuni aderenti sul tema del dono, della filantropia, della promozione sociale.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo **Statuto** prevede testualmente che la Fondazione rivolga la propria azione nell'esclusivo interesse di persone in situazioni di svantaggio tanto per condizioni psico-fisiche quanto per situazioni e condizioni sociali. Per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione si propone di svolgere attività di interesse generale aventi per oggetto:

- assistenza sociale e socio-sanitaria nonché le seguenti attività ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.117 del 2017:
 - lettera a): interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni;
 - lettera c): prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- attività di beneficenza, istruzione e formazione nei limiti consentiti e previsti dal D. Lgs 460 del 4 dicembre 1997.

La Fondazione garantisce anche l'accesso ai seguenti servizi di filiera prodotti da altri Enti di Terzo settore o da soggetti in rete: servizi abitativi, servizi socio-assistenziali, servizi educativi e servizi ricreativi.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita dell'ente.

Le tappe della nostra storia

2004 Nascita della Fondazione

2009 Apertura Fondo "Le Chiavi di Casa" e avviamento del progetto dedicato all'autonomia abitativa di persone con disabilità

2019 Insediamento nuovo cda e avvio del riposizionamento della Fondazione

2020 Attivazione del Fondo Emergenza per l'emergenza sanitaria da Covid-19 e sociale

2021 - 2022 Ampliamento degli enti aderenti alla Fondazione, da 35 a 73 (di cui 65 comuni del vicentino)

La Fondazione di Comunità, prevista dal Piano di Zona 2001/2003 della Conferenza dei Sindaci della ex Ulss4 della Regione Veneto, veniva costituita nel settembre 2004. Frutto di un accordo istituzionale tra Ulss 4, Amministrazione Prov.le di Vicenza, Camera di

Commercio di Vicenza, con un patrimonio di 275 mila euro ha avuto una operatività che si è articolata in due fasi principali.

1. **La prima, dal 2005 al 2009:** in questo periodo la Fondazione ha sostenuto piccole iniziative della Comunità locale, organizzate dal mondo della Scuola, del Volontariato locale, attraverso lo strumento del bando.
2. **La seconda dal 2009 al 2019:** la Fondazione è stata impegnata nella elaborazione e gestione di un grande progetto, di cui Fondazione Cariverona è stata partner importante, "Le Chiavi di casa".



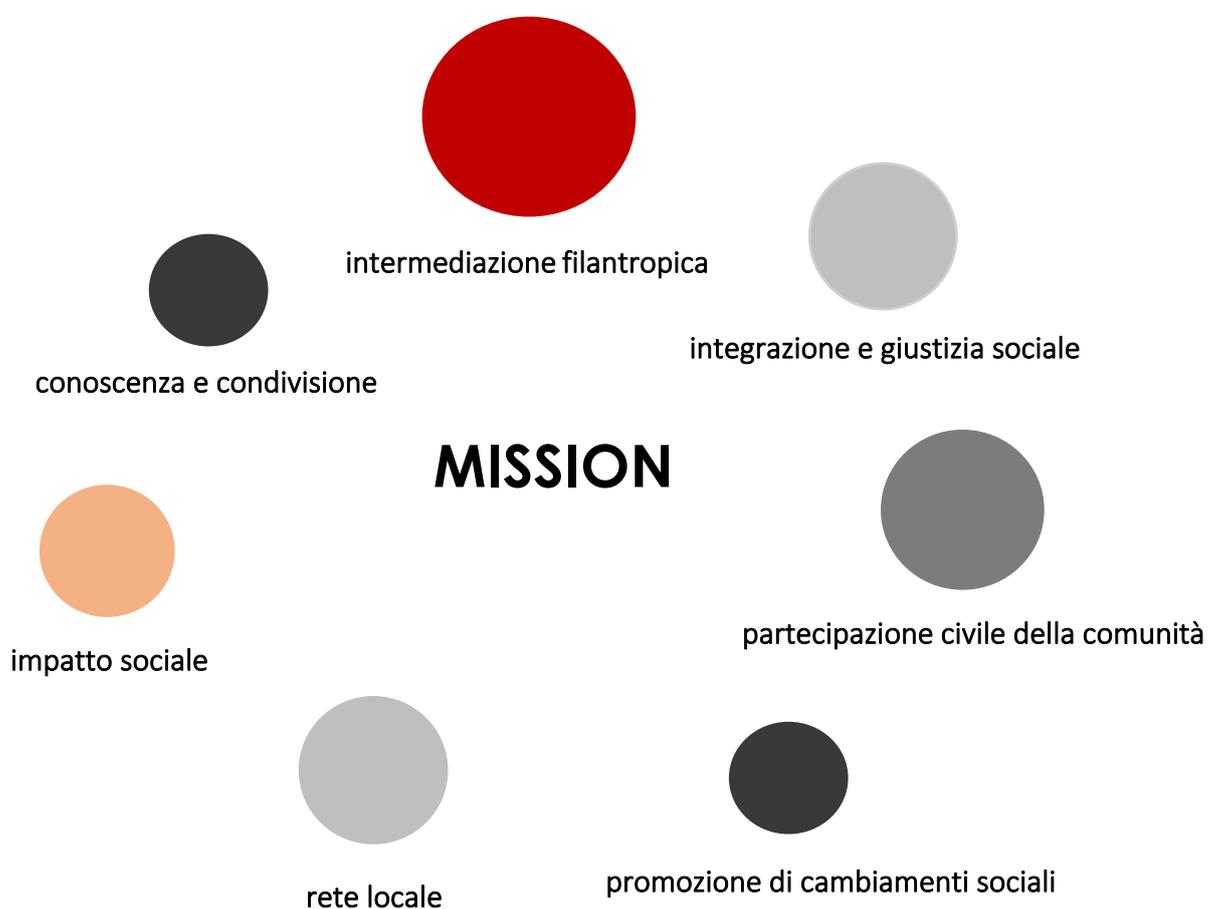
Un progetto che ha anticipato in Veneto la legge sul "Dopo di Noi" del 2016, per persone con disabilità prive di rete parentale. Un progetto che ha realizzato una rete di strutture e servizi ormai stabilizzati (una comunità alloggio con 20 posti, 7 appartamenti protetti con 35 posti, un servizio di autonomia abitativa per disabili soli con buon profilo di autonomia che ha interessato sin qui 170 persone). Uno degli aspetti importanti del progetto è stato quello di partire da un finanziamento importante della Fondazione ma di attivare le risorse della Comunità locale: dal terzo settore

alle famiglie interessate, ai Comuni, alla popolazione in genere (attraverso la concentrazione del 5 x 1000, di tre esercizi che alcune Associazioni di familiari hanno fatto, permettendo così di far affluire importanti risorse al progetto.). È emerso che ogni euro di finanziamento erogato dalla Fondazione Cariverona ha attivato altri 3 euro di investimento da parte dei soggetti della Comunità locale. Nel frattempo, è proseguito fino al 2013 il sostegno, attraverso il bando, alle iniziative sociali e culturali della Comunità dell'Alto Vicentino e provinciale. In tutto a questo tipo di attività sono stati destinati 300 mila euro.

3. Dopo una fase difficile, durata dal 2016 al 2019, la Fondazione, con il **rinnovo del Cda avvenuto a marzo del 2019**, avvia un percorso di cambiamento, nella visione e nella gestione. Si dota di una struttura operativa, molto agile, ma necessaria al fine di garantire sia il lavoro di fundraising, sia di comunicazione sia di relazioni istituzionali necessarie per le finalità statutarie. Modifica lo Statuto riacquisendo la qualifica di Onlus e mettendosi comunque nelle condizioni di iscriversi all'istituendo Registro del Terzo Settore. La Fondazione espande la propria area di competenza, da Fondazione dell'Alto Vicentino a Fondazione Vicentina, e attiva nuove progettualità volte a migliorare la qualità di vita del territorio. Nel 2022 la Fondazione adegua lo statuto e diventa ente del terzo settore.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che Fondazione di Comunità Vicentina si è data:

- Promuovere la costruzione di un patrimonio di comunità da reinvestire nel territorio attraverso attività e progetti di utilità sociale, culturale e ambientale.
- Promuovere il dono come strumento di sviluppo e di costruzione del bene comune.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'ente, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà anche nel presente bilancio sociale:

- promuovere il dono e l'intermediazione filantropica sviluppando i fondi vincolati quale strumento per la realizzazione della strategia filantropica di privati e imprese;
- implementare la collaborazione e creazione di reti territoriali in risposta ai bisogni del territorio;
- allargare la base associativa per dare maggiore rappresentanza nella governance e poter avere una lettura dei bisogni del territorio.



STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

La seconda dimensione secondo la quale Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita può essere raccontata ed analizzata è quella della **governance**.

Governare La Fondazione

Membri del Consiglio di Amministrazione	15
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	10
Tasso medio di Partecipazione	80%
Enti Aderenti	76

In primo luogo, è utile capire quali sono gli organi dell'ente e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali.

Sono **Organi della Fondazione**:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di Revisione contabile

Il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno il Presidente e i Vice Presidenti ed esercita tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Le cariche hanno una durata di 3 anni. La Fondazione non prevede compensi economici per nessuna carica ricoperta.

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo dell'ente, è

composto da un massimo di 15 membri, così designati:

- 4 membri designati Asl n°7 Pedemontana;
- 2 componenti designati dal Comitato dei Sindaci del Distretto Est della Asl 8 Berica;
- 2 componenti designanti dai comuni aderenti del Distretto Ovest dell'Asl 8 Berica;
- 2 componenti designati dal Presidente della Provincia di Vicenza;
- 2 componenti designati dal Presidente della Camera di Commercio di Vicenza;
- 3 componenti designati dagli enti privati aderenti.

Il seguente consiglio di amministrazione è stato nominato a marzo 2019:

PRESIDENTE: Sante Bressan

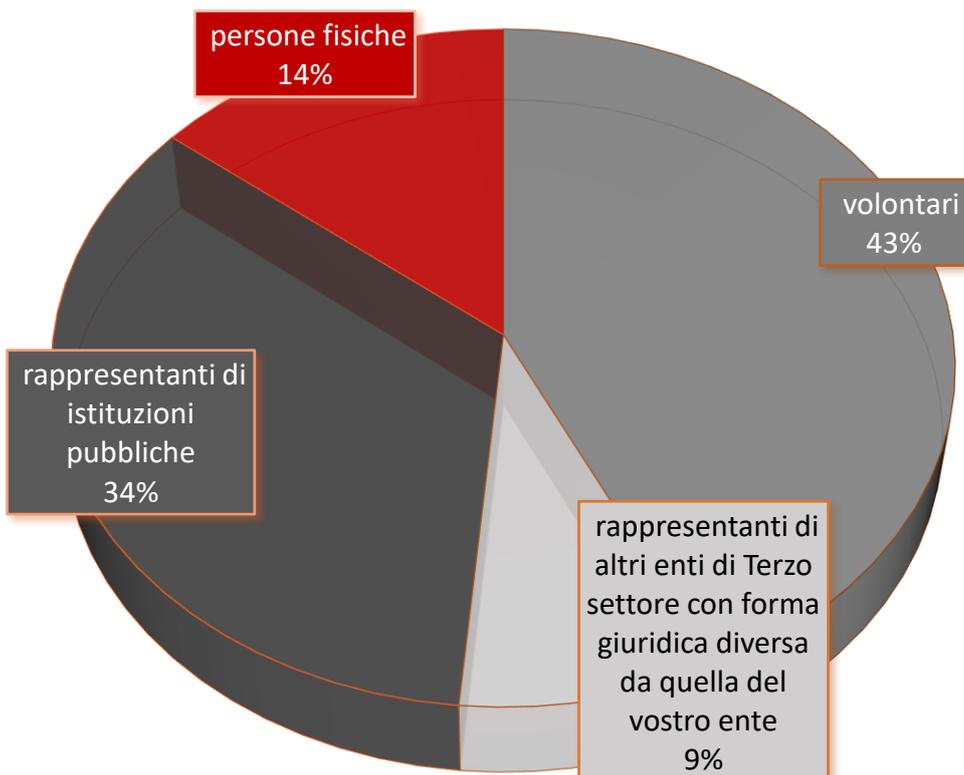
VICE PRESIDENTI: Robertino Cappozzo Matteo Tosetto

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Franco Balzi Raffaele Consiglio Ambrogio Dalla Rovere Tiziana De Cao Maria Giardino Francesco Enrico Gonzo Stefano Gravina Luca Greselin Alberto Leoni Rosaria Migliorin Massimo Orso Antonio Spillere.



Nel 2022, il CdA si è riunito 10 volte e il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato del 100%, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio dell'80%.

COMPOSIZIONE CDA

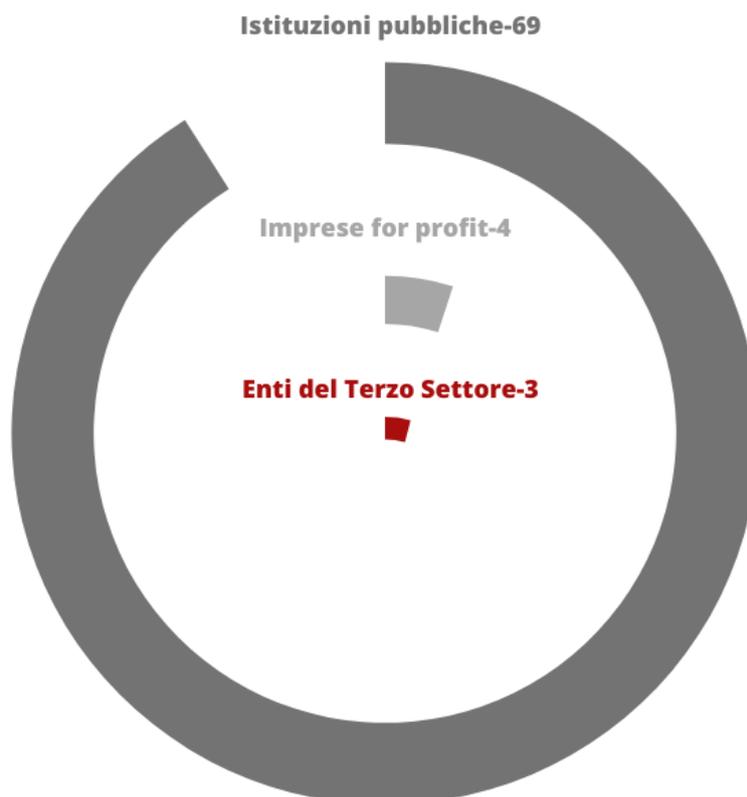


Il Consiglio dei Revisori Contabili è stato nominato ad ottobre 2022 e risulta così composto:

- Roberto Farina
- Elena Foletto
- Alberto Piazza (presidente).

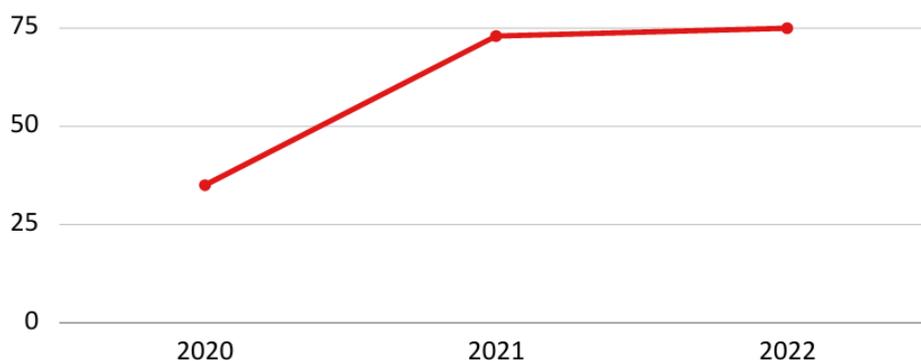
GLI ENTI ADERENTI

All'atto della fondazione QuVi contava sull'adesione di 35 enti e al 31 dicembre 2022, la Fondazione conta la presenza di 76 enti aderenti, di cui 69 istituzioni pubbliche, 4 organizzazioni private for-profit e 3 enti di Terzo Settore.



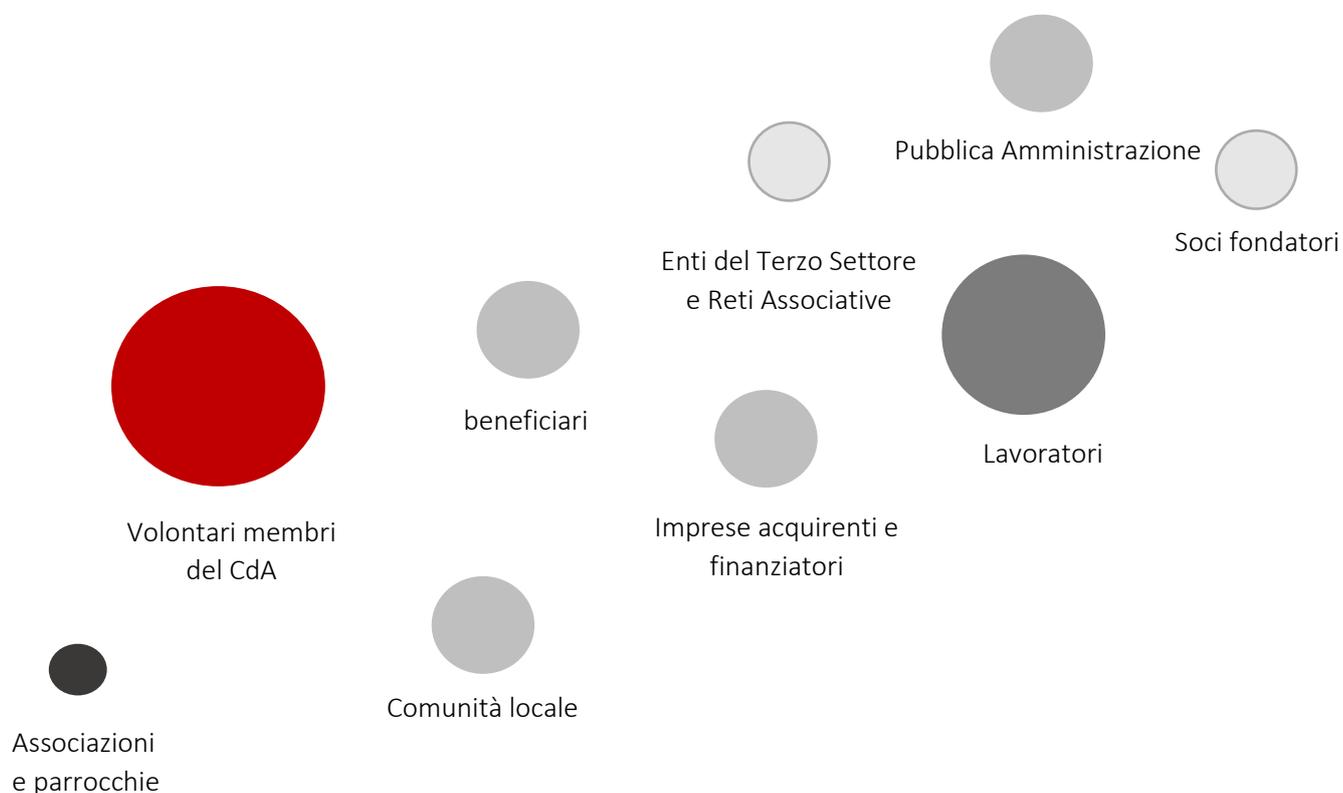
Rispetto al 2021 si è registrata la conferma di adesione da parte di 73 enti e 3 nuove adesioni.

Andamento adesioni



A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della Fondazione, si deve comunque considerare che l'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse.

STAKEHOLDER





PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale dell'ente viene garantito anche dall'impegno quotidiano di lavoratori che nel 2022 hanno rappresentato una risorsa entrata/uscita o all'ora di pranzo e banca delle ore.

La Fondazione investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 70 ore complessive di formazione, ripartite in corsi su temi trasversali e generali e attività formative peer-to-peer e affiancamento dei saperi.

L'attenzione alla sfera del **coinvolgimento e benessere** dei lavoratori trova riscontro nel livello di coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e nella promozione di accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità.

importante per Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita.

Le Risorse Umane

Lavoratori ordinari	1
Collaboratori	1
Professionisti	1
Tirocinanti	1

Fondazione di Comunità Vicentina si avvale di una funzione di coordinamento generale con mansioni di raccolta fondi; di un

collaboratore part-time con funzione di segreteria e amministrazione e una collaboratrice part-time con mansioni di fundraising e comunicazione.

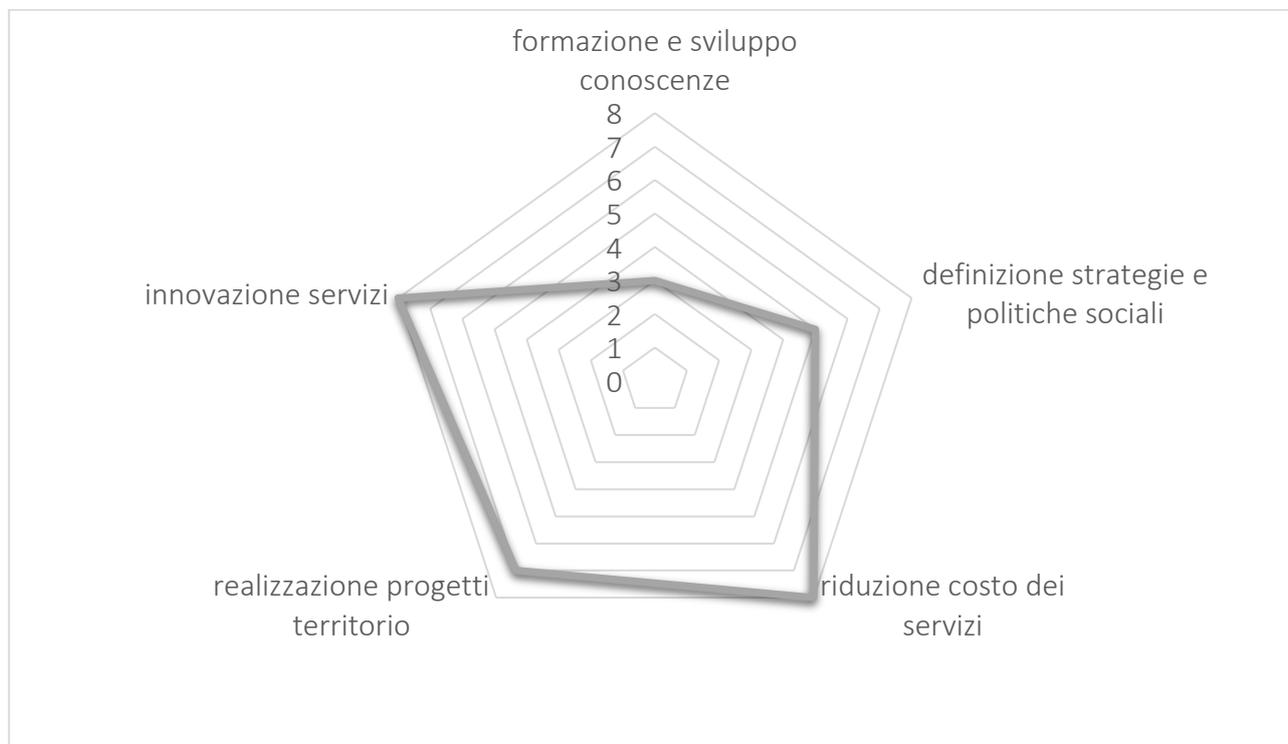
Al 31/12/2022 la Fondazione conta la presenza di 1 lavoratrice con contratto di dipendenza full-time a tempo indeterminato, assunta col ruolo di coordinatrice secondo il CCNL Imprese sociali ed enti del Terzo Settore.

Un modo per valorizzare il lavoro dipendente è quello di garantire incentivi e benefit, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto: Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita prevede la possibilità per i dipendenti di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo e banca delle ore.

La Fondazione investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 70 ore complessive di formazione, ripartite in corsi su temi trasversali e generali e attività formative peer-to-peer e affiancamento dei saperi.

L'attenzione alla sfera del **coinvolgimento e benessere** dei lavoratori trova riscontro nel livello di coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e nella promozione di accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità.

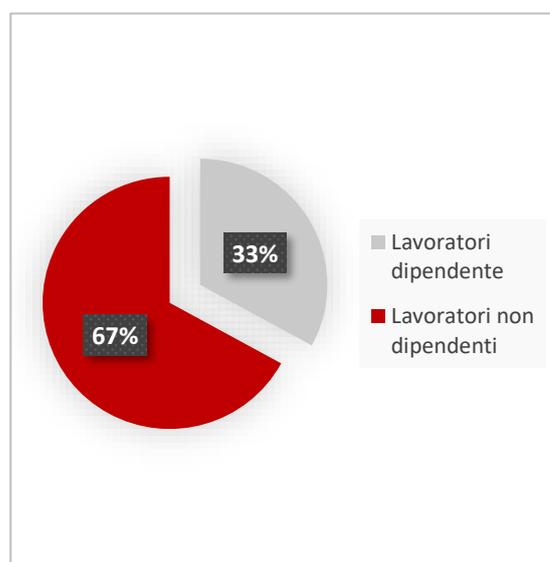
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



Nel corso del 2022, la Fondazione si è avvalsa anche di 1 collaboratore e 1 professionista titolare di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il **peso del lavoro dipendente** (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato **pari al 33.33%**.

PESO LAVORO DIPENDENTE SUL TOTALE

Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2022, la Fondazione ha ospitato 1 tirocinio.



VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno della Fondazione può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Professionisti e personale di altre imprese del territorio hanno offerto alla Fondazione alcune prestazioni, consulenze e servizi a titolo gratuito, generando conoscenza ma anche un oggettivo risparmio di natura economica.

Inoltre, la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale ricoperto: nel 2022, 11 cittadini attivi sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla Fondazione, prestando 8 ore in tali attività di interesse sociale e comunitario.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti significa guardare innanzitutto in modo concreto alle attività realizzate e agli enti che ne hanno beneficiato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di progetto e servizio realizzate nel corso del 2022.

FONDO DISABILITÀ

Con il Fondo disabilità, FQuVi risponde alle esigenze di persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso il sostegno di progetti di autonomia abitativa, inserimento lavorativo e tirocini di inclusione sociale.

Il budget di questa linea di intervento afferisce per il 65% all'ambito socio-assistenziale e per il 35% all'ambito occupazionale per persone svantaggiate.

Le Dimensioni Del Fondo

Progetti/interventi coperti	2
Enti finanziati	12
Finanziamento della linea di intervento	72.142 €

Tra gli enti beneficiari delle azioni si contano: 8 cooperative sociali o loro consorzi, 4 associazioni e 20 altri enti.

FONDO FRAGILITÀ

Con il Fondo fragilità FQuVi sostiene progetti rivolti alle famiglie in momentanea difficoltà volti a tutelare il/la minore, evitando, quando possibile, l'allontanamento dello/la stesso/a dalla famiglia di origine.

Il budget di questa linea di intervento afferisce esclusivamente all'ambito educativo ed è stato destinato a 2 cooperative sociali o loro consorzi.

Le Dimensioni Del Fondo

Progetti/interventi coperti	2
Enti finanziati	2
Finanziamento della linea di intervento	32.500 €

FONDO PERSONE ANZIANE E CON DEMENZA

Questo fondo nasce per rispondere ai bisogni di familiari di persone anziane e con demenza, offrendo servizi che consentano loro di prendersi cura della persona cara in casa, con il supporto del servizio domiciliare e delle nuove tecnologie

Il budget di questa linea di intervento afferisce esclusivamente all'ambito socio-assistenziale ed è stato destinato a 1 cooperativa sociale o consorzio e 1 associazione.

Le Dimensioni Del Fondo

Progetti/interventi coperti	2
<hr/>	
Enti finanziati	2
<hr/>	
Finanziamento della linea di intervento	32.817 €
<hr/>	

FONDO FABBRICARE SALUTE

Il Fondo FabbricareSalute nasce a sostegno della salute dell'Alto Vicentino. E' stato costituito nel 2021 dal raggruppamento Alto Vicentino di Confindustria Vicenza.

Le Dimensioni Del Fondo

Progetti/interventi coperti	1
<hr/>	
Finanziamento della linea di intervento	24.400 €
<hr/>	

Il budget di questa linea di intervento afferisce esclusivamente all'ambito sanitario e infermieristico riabilitativo.

FONDO AVRÒ CURA DI ME

Questo fondo vincolato è destinato al supporto di donne con tumore al seno.

SERVIZI DI COMUNITÀ

Accanto alle descritte attività, la Fondazione ha realizzato nel 2022 alcune azioni o servizi di comunità, quali nello specifico: il QuVi Tour, la campagna di promozione del dono, la filantropia e la finanza sostenibile e lo sviluppo della rete Alto Vicentino Comuni-ty con l'erogazione di voucher a care-giver.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continue annuali o pluriennali
Eventi	3
Partecipanti agli eventi	200

QUALITÀ E INNOVAZIONE

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la Fondazione investe anche nella qualità dei progetti e servizi filantropici.

Innanzitutto, il coordinamento con l'offerta di servizi nel territorio è stato affidato discretamente alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare o adattare alle proprie progettualità e a processi di mappatura dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione; mentre gli altri aspetti del possibile coordinamento con altri enti sono meno sviluppati.

La Fondazione punta poi all'**innovazione** dei propri servizi filantropici, che nel triennio 2020/2022 si è strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi: la Fondazione ha aperto a nuove categorie di beneficiari o bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, ha realizzato nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma e ha aperto a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.

INNOVAZIONE



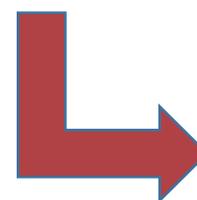
Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della personalizzazione piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e per la Fondazione si ritiene che i servizi filantropici sono calati su uno studio dei bisogni ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari e presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali per quanto riguarda gli elementi di contenuto (con co-definizione degli obiettivi e

co-costruzione del servizio e del percorso individuale).

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa analisi sulle attività ed i servizi prodotti, sembra opportuno soffermarsi anche nel valutare il contesto in cui la Fondazione opera, le sfide che esso pone, le opportunità che genera ed i punti di forza e di debolezza su cui è necessario riflettere e riprogrammare le azioni future.

L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della Fondazione.



PUNTI DI FORZA

- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Apertura della base di enti aderenti e rappresentatività di interessi diversi nella governance

PUNTI DI DEBOLEZZA

Capacità di motivare e coinvolgere i membri del consiglio di amministrazione e gli enti fondatori, incentivando la partecipazione anche a cda periodici e alla vita dell'ente

Analisi S.W.O.T.

OPPORTUNITA'

- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diverse
- Intercettare nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno della causa

MINACCE

- Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti del Terzo Settore
- Crescente povertà delle famiglie
- Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della Fondazione permette di comprenderne la solidità e la garanzia di continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo dell'ente. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica dell'ente sul territorio.

Necessaria premessa alla seguente analisi è che l'ente si attiene alla redazione del bilancio d'esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e redazione di missione, così come richiesto dal "Codice del Terzo settore" agli ETS non commerciali con ricavi superiori a 220.000 euro. È quindi in conformità allo stesso che si riportano di seguito le principali riflessioni sintetiche sulla solidità patrimoniale, sulla provenienza delle risorse e sulla loro distribuzione, nonché sui principali andamenti economici dell'ultimo triennio.

Il peso economico

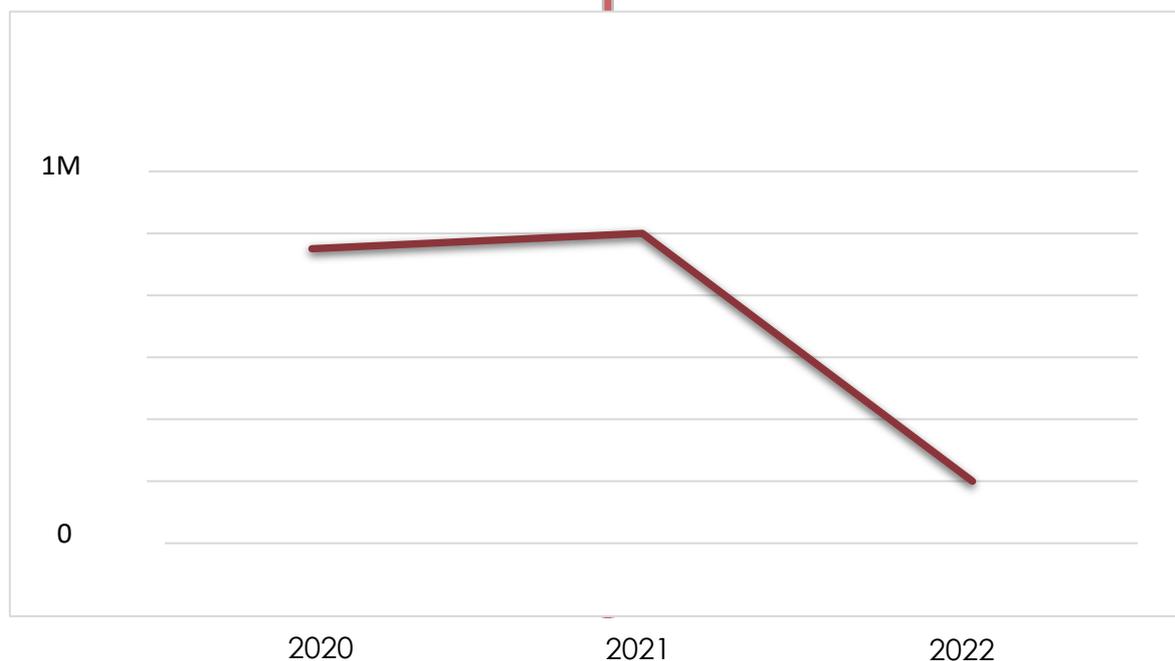
Patrimonio netto	1.219.834 €
Ricavi rendite e proventi	249.816 €
Risultato di gestione	- 150.752 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione dell'organizzazione e la sua rilevanza economica è il complesso di ricavi, rendite e proventi: nel 2022 esso è stato pari a **249.816 Euro**.

L'analisi del trend dei valori nel periodo 2020/2022 pone in luce una significativa diminuzione dei ricavi in quanto raffrontati ad un periodo in cui è stata attiva una raccolta fondi straordinaria legata all'emergenza Covid-19 a sostegno degli ospedali dell'Alto Vicentino (818.849,00€). Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione in riduzione collegata al cessare dell'emergenza pari al 75.51%.

ANDAMENTO RENDITE RICAVI E PROVENTI



Analizzando la gestione dell'organizzazione per aree di attività (e distinguendo quindi tra attività tipica o di interesse generale, attività promozionale e di raccolta fondi, eventuale attività accessoria ed attività di gestione finanziaria) si osserva che nel 2022, coerentemente con l'attività dell'ente, il 78% dei ricavi e proventi è generato da attività di raccolta fondi e intermediazione filantropica. L'attività di realizzazione dei servizi, come la gestione dei fondi attivi, pesa sul totale ricavi dell'ente del 20.08% e si registrano solo residue entrate da attività finanziarie e patrimoniali, per un valore di 4.771 Euro.

Ricavi rendite e Proventi

Da attività di interesse generale	50.171 €
Da attività di raccolta fondi	194.874 €
Da attività finanziarie e patrimoniali	4.771 €

Guardando alla composizione delle voci di costo, si rileva che dei complessivi 400.114 Euro di costi totali d'anno, il costo del personale dipendente ha avuto un peso di 19.059 Euro, poiché la formalizzazione del rapporto di dipendenza è avvenuto nel mese di luglio. Precedentemente a tale data i costi erano identificati nella voce collaborazioni. La maggior parte dei fondi sono destinati all'erogazione agli enti finanziati, per il valore complessivo di 249.179 Euro.

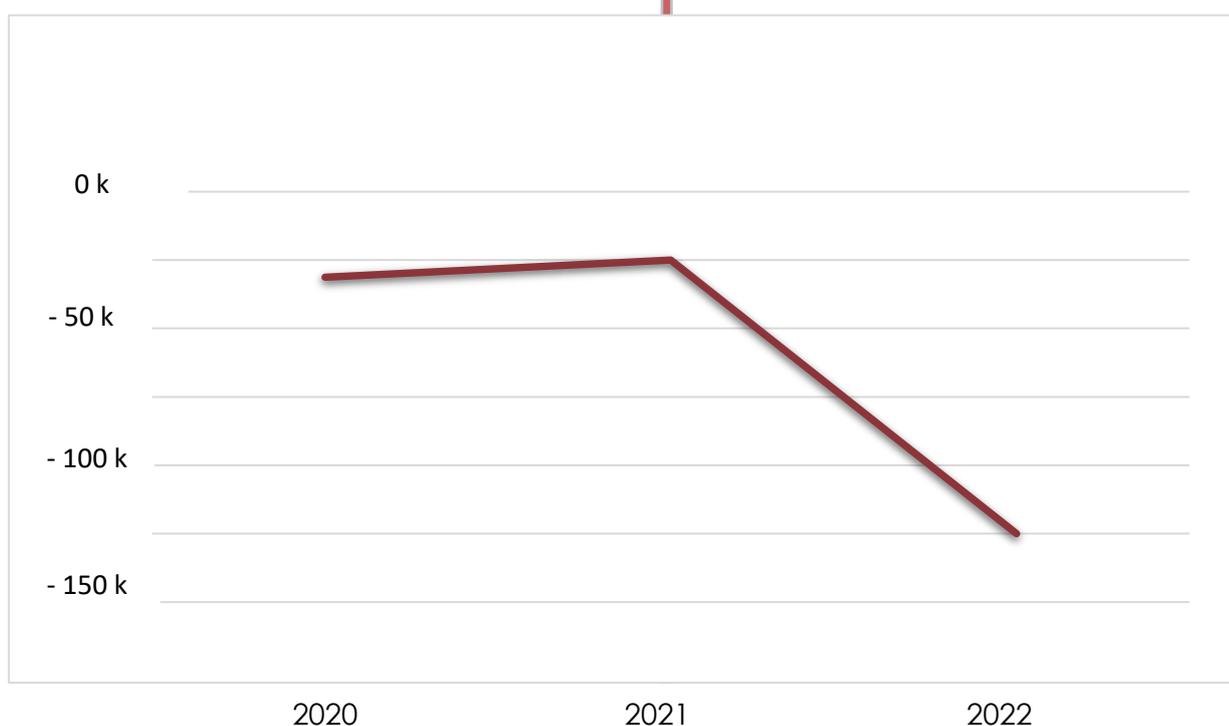
Oneri e Costi

Da attività di interesse generale	361.404 €
Da attività finanziarie e patrimoniali	38.710 €

La situazione economica della Fondazione, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari a 150.752,04 Euro, motivata in larga Parte dalla chiusura della vertenza Siemens per l'acquisto dell'ecocardiografo donato all'ospedale di Santorso (79.792,00 €) e per la riduzione del valore dell'investimento in BTP, come da legge, per 63710,00 € sull'acquisto dei BTP detenuti presso banca Fideuram (per un dettaglio puntuale di quanto descritto vedasi lo specifico capitolo della relazione di missione).

Accanto a tali principali voci è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto nel 2022 ammonta a 1.219.834 Euro ed è composto per il 2.46% dal fondo di dotazione, come derivato dall'applicazione della norma sul patrimonio minimo per gli Enti del Terzo Settore.

ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE



La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.219.834 €
Fondo di dotazione	30.000 €
Patrimonio vincolato	621.451 €
Patrimonio libero	719.135 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità dell'organizzazione è rappresentata dalle immobilizzazioni, che ammontano a 209.735 Euro, costituite al 98.24% da immobilizzazioni materiali.

Fondamentale risorsa e elemento identificativo dell'operatività è rappresentata così dalle **strutture** in cui viene realizzata l'attività: la Fondazione realizza le sue attività in 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

La Fondazione esercita parte delle attività in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate, che sono state rivalorizzate almeno parzialmente. Inoltre, la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della Fondazione è identificata nella presenza a bilancio di immobili che sono stati donati da terzi ad uso sociale, per un valore di 200.000 Euro.

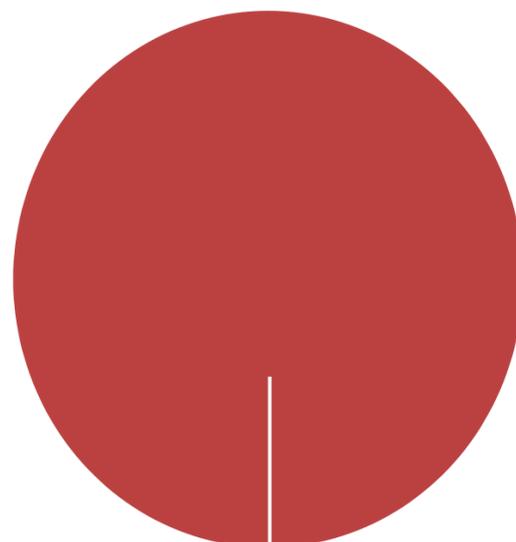
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione delle attività e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione dei ricavi e proventi per territorio porta ad osservare che

l'attività è realizzata esclusivamente a livello provinciale.

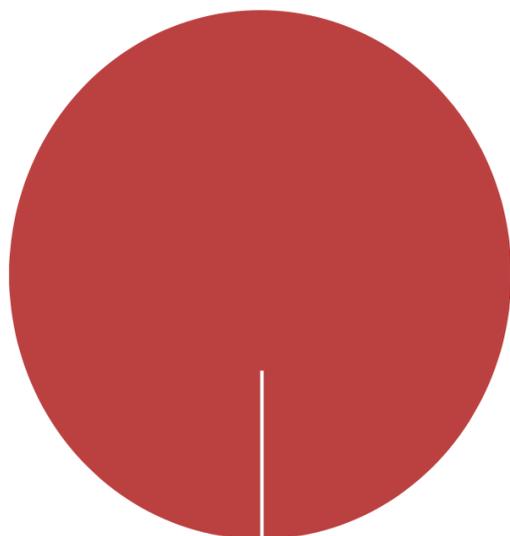
RICAVI E PROVENTI PER PROVENIENZA DELLE RISORSE



PROVINCIA 100 %

L'apporto dei privati è importante per l'ente, considerando sia la già presentata incidenza dei proventi da raccolta fondi e intermediazione filantropica (194.874 Euro nel 2022), che la presenza tra i ricavi da attività di interesse generale di entrate da privati, mentre sono limitati i contributi o proventi da enti pubblici. Anche le entrate da attività di interesse generale sono costituite soprattutto da erogazioni liberali, per il valore di 44.044 Euro, e il restante 12.11% è rappresentato da donazioni da 5 per mille (2.877 Euro) e altri ricavi rendite e proventi (3.250 Euro).

RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE



ENTI PRIVATI 100 %

Rispetto alla rilevante azione di raccolta fondi, è importante osservare come nel 2022 l'obiettivo delle campagne di comunicazione è stato quello di riposizionare la Fondazione a seguito della campagna emergenza 2020-21. Allo stesso modo la raccolta fondi ha spostato il focus dall'emergenza all'istituzionale ai fondi attivi. La Fondazione, infatti, non si occupa solo di sanitario, né solo di sociale, né di emergenze, è un **intermediario filantropico** che accompagna i donatori e la comunità nella pratica del dono e della solidarietà, con l'obiettivo di costruire un patrimonio di comunità da reinvestire nel territorio con erogazioni.

La Fondazione ha avviato la campagna del 5x1000 e di Natale orientandole sui fondi attivi. Per la raccolta fondi istituzionale ha utilizzato lo strumento del mailing (2 invii) e avviato la campagna corporate con le aziende. Dalla campagna corporate è nata una specifica sui fondi green per la promozione del binomio finanza etica e filantropia. Gli

strumenti utilizzati per le campagne di comunicazione e raccolta fondi sono tra gli offline il mailing, gli incontri one-to-one e gli eventi; tra gli online il digital con Facebook, il sito, le newsletter. Per riposizionare a livello territoriale la fondazione e rafforzare le relazioni con i comuni aderenti abbiamo avviato il QuVi Tour, realizzando nel 2022, 2 eventi nel territorio vicentino (a Schio e Barbarano Mossano).

La Fondazione realizza quindi attività di raccolta fondi da destinarsi ad attività terze e nel 2022 sono stati intercettati 58 donatori per un totale fondi raccolti di 321.650 Euro volti ad alimentare il Fondo corrente.

Donatori

	Nr.	€
Cittadini	41	208.195€
Imprese	10	66.655 €
Enti di Terzo Settore	2	3.000 €
Altri soggetti	2	43.800 €

I fondi raccolti sono stati assegnati tramite progetti volti alla realizzazione di servizi/interventi (249.129 Euro) e erogazioni su sostegni individuali.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

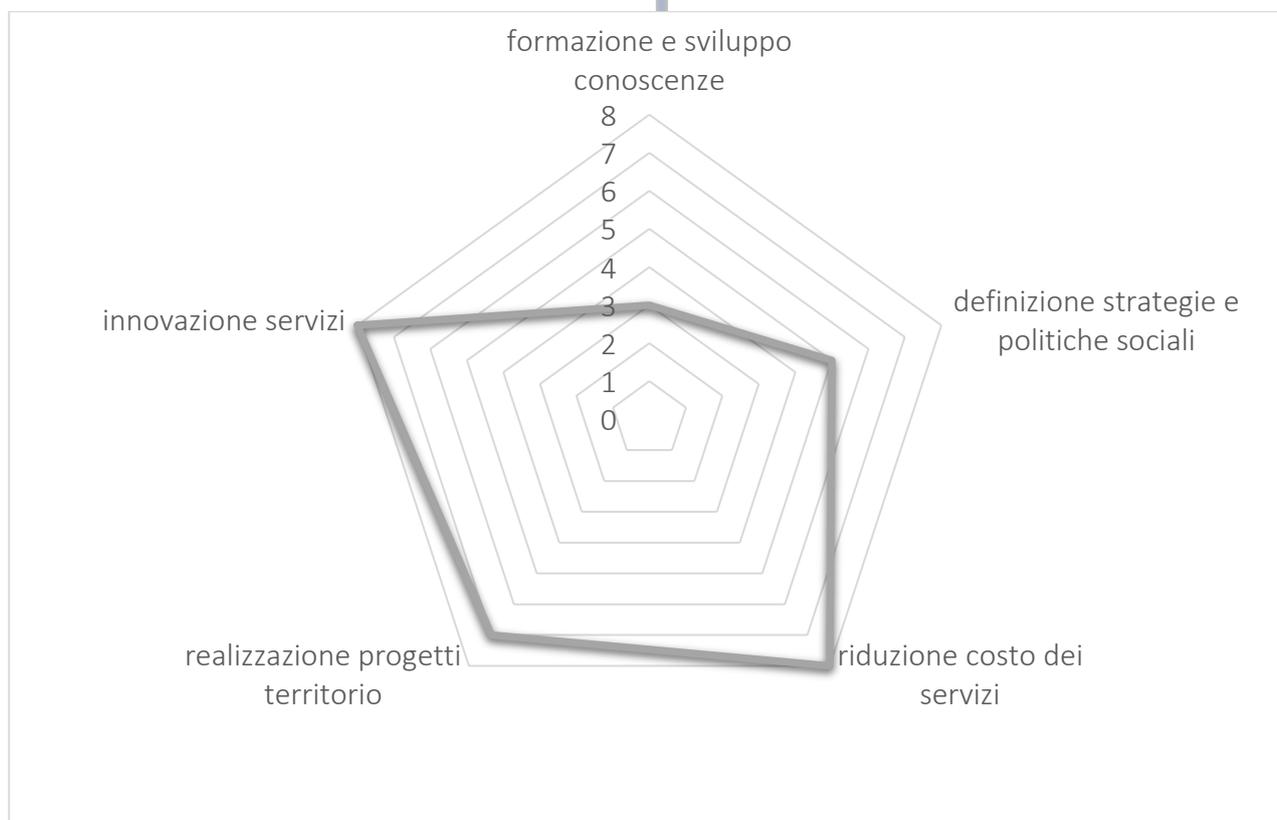
Da qui la rilevanza di comprendere come Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione delle attività, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva

con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità e lo sviluppo di economie di realizzazione dei servizi e quindi la generazione di risparmi efficienti.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza della Fondazione ha permesso - in modo diretto e attraverso il finanziamento di attività di interesse sociale realizzate da soggetti terzi del territorio- di ridurre i costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, di garantire l'innovazione dei servizi e la realizzazione di progetti per il territorio.

GIUDIZIO SINTETICO DI IMPATTO SULLA PA



Indagando i rapporti con le imprese private in generale, sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale: il 70% degli acquisti della Fondazione è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale molto buono. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 30% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo Settore.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la Fondazione meramente un valore commerciale: nel 2022, ha infatti collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa e ottenendo donazioni e supporto economico a

progetti sociali e nuovi servizi della Fondazione. Ciò ha importanti ricadute sia per la Fondazione in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita continua ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, ha infatti intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed

organizzazioni di secondo livello. In particolare, Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita aderisce a 4 partnership con organizzazioni for-profit.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo Settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la Fondazione sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata, poiché nel 2022 ha interagito in modo attivo con 10 cooperative sociali, 9 associazioni, 1 organizzazione di volontariato e 1 fondazione.

capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, la Fondazione si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica

amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati.



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della Fondazione sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la Fondazione sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission dell'ente in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la Fondazione ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dalle attività in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio ha due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale dell'ente. Sotto il primo profilo, Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari -professionisti e cittadini attivi- e della capacità di raccogliere fondi e donazioni.

La comunicazione verso la comunità è stata intermediata dall'ente attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità di Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder dell'ente chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità dell'ente di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale.

IMPATTO SOCIALE

Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.



Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita ETS

Sede Legale:

Via Turra, 70 – 36100 Vicenza

Sede operativa:

Via Boldrini, 1 – 36016 Thiene

C.F. 00946860244 – IBAN: IT 10 | 08669 60750 00000 09699 95

info@fondazionevicentina.it - www.fondazionevicentina.it